

“Il “Tavolo” e le elezioni comunali... ... ancora mire sul Consorzio ... nun è cosa...

Abbiamo chiuso il nostro precedente articolo (link [http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/COSA%20è%20IL%20TAVOLO\(6\)_26.04.16.pdf](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/COSA%20è%20IL%20TAVOLO(6)_26.04.16.pdf)) con questa frase: “E' questo dunque il "Tavolo" che si sta preparando, già da molto tempo, ma per imbandirlo attendono le prossime elezioni. Anche questo l'orsignori in Consorzio lo ripetono "trepidanti", che la loro "Convenzione" sarà firmata dai nuovi sindaci di Artogne e Pian Camuno ! Si prevedono allora, seduti (metaforicamente) intorno al "Tavolo", i Comuni, i due Fallimenti ed i noti collaborazionisti in Consorzio. Piatto unico (non metaforico) previsto in menù : I CONSORZIATI !”

Ed eccoci ora all'inizio della campagna elettorale.

Vedremo quali saranno i programmi dei candidati sindaci e delle liste che si presentano ad Artogne e Pian Camuno.

Ad oggi i programmi non sono stati presentati, come scrive *Brescia Oggi* nell'articolo che pubblichiamo qui più sotto.

Per ora la notizia è che **si ricandida ad Artogne il sindaco uscente Cesari**, il cui operato per Montecampione è stato caratterizzato **dal nulla e comunque** dalla più volatile ...variabilità. Dal “non chiederò ai Montecampionesi un centesimo”, frase pronunciata all'inizio del mandato quando aveva “in tasca” la carta vincente costituita da Carlo Gervasoni.

L'imprenditore, nei suoi piani, doveva rilevare parte delle proprietà di *Alpiaz* (che ancora non era fallita) e acquisire gli impianti di risalita. Ed effettivamente ha fatto sì che Gervasoni acquistasse i piazzali a 1800, quello al Secondino ed altre proprietà “chiave” sul “carosello” sciistico come la Val Maione ed altri cespiti nella zona dell'arrivo a 1200; senza dimenticare la seggiovia del “Dosso Rotondo”, pagata e salvata con i suoi soldi.

...Poi, per non mettersi contro Pian Camuno, **Cesari ha brutalmente scaricato Gervasoni ed è tornato, come tutti i suoi predecessori sindaci a puntare sui soldi del Consorzio**. Dal “non vi chiedo un centesimo” è passato quindi al “**vi chiedo tutto**” attraverso la “Fondazione” nella quale gli enti pubblici avrebbero “promesso” di versare 1.500.000 ed il Consorzio avrebbe invece versato, solo per iniziare e realmente con soldi veri, la stessa somma per pagare tutto: impianti, manutenzione del paese, strada 1200-1800, etc.

Ma i consorziati non hanno abboccato e la Fondazione non si è fatta ed ora *Cesari* ed i suoi collaborazionisti in Consorzio **hanno pensato all'ultima versione della “Fondazione” che è costituita dalla “Convenzione” da inserire nella controriforma dello Statuto**. Non per nulla, infatti, il sindaco *Cesari* ha sempre dichiarato di volerla firmare e non per nulla la versione di *lorsignori* in Consorzio **per giustificare la mancata firma** è stata quella delle elezioni imminenti nei due Comuni. Questo vuol dire che i nuovi sindaci eletti (e come abbiamo visto *Cesari*, dopo averlo sempre smentito, si ripresenta !) metteranno nel loro programma la firma della “Convenzione” con il Consorzio.

Vedremo se sarà così e se il “Tavolo” di cui abbiamo parlato e descritto le dinamiche e gli interessi convergenti, sarà imbandito e pronto perché *lorsignori*, i Comuni e i fantasmi di *Alpiaz* pasteggino con noi Consorziati “nominati” a tutti gli effetti come gli “eredi degli obblighi convenzionali di *Alpiaz*”!

Vedremo anche quale sarà allora la giusta e inevitabile reazione dei consorziati !

Va detto che sino ad ora i piani di *lorsignori collaborazionisti* e dei Comuni non hanno avuto esito alcuno.

Anzi, da quanto scrive *Giuseppe Polonioli* nella sua relazione finale sulla *MSA srl* che più sotto pubblichiamo e dal commento sempre di *Brescia Oggi* che pure pubblichiamo, coloro che hanno deciso di partecipare **al ripianamento delle perdite sono solo 6 (sei) su 2.500 (duemilacinquecento)**, segno che i Montecampionesi e comunque **i consorziati hanno clamorosamente bocciato la linea suicida propugnata da *lorsignori del CdA* del Consorzio** (da cui non per nulla sono usciti gli ultimi due presidenti della *MSA srl*, (*Piovani* e *Polonioli*), di far pagare, anche per gli impianti di risalita, tutto ai consorziati.

Ma non è finita qui : sappiamo che l'affitto degli impianti a *MSA* è scaduto il 30 aprile u.s., e questa data è stata fissata , anche su nostro preciso suggerimento, per permettere al prossimo gestore di partecipare all'asta e di avere il tempo necessario per mettere gli impianti in condizione di funzionare per la prossima stagione invernale e per non lasciare il carosello monco come quest'anno (vedi la fermata del Dosso Beccherie) o per vederlo interrotto per la mancanza di manutenzione del Longarino. Ma nonostante i risultati catastrofici di quattro anni di gestione *MSA*, confermati anche quest'anno dalla lettera del presidente, **sappiamo che *MSA* ha chiesto altri due/tre mesi in attesa del risultato delle elezioni**: in realtà **la *MSA* vuole essere uno dei commensali al tavolo**, per attendere la firma della convenzione e quindi per scaricare anche le sue perdite sul Consorzio (!!!)

Intanto il BIM con *Valzelli*, che pure ha dichiarato che non metterà più un euro nella *MSA srl* ha “convocato” Gervasoni con tutta evidenza per convincerlo ad entrare nella società ed essere lui a ripianare le perdite e a metterci gli altri soldi, oltre a quelli che ci ha già messo. Possiamo immaginare cosa gli abbia risposto Gervasoni...

Sono storie di ordinaria eccezionalità da queste parti...

...Mai che si scelga la strada logica che è pure quella maestra !

C'è sempre qualcuno che pensa che a Montecampione il mondo debba andare alla rovescia.

Ci provano e ci riprovano, mai stanchi e tantomeno convinti dai risultati fallimentari che fino ad oggi hanno inanellato, grazie anche al fatto che i montecampionesi e comunque **i consorziati si stanno sempre di più convincendo** :

> **che la strada maestra è quella della normalità.**

>> Che ad amministrare un paese come Montecampione debbono essere i Comuni e gli enti preposti.

>>> Che a far girare gli impianti debbono essere gli imprenditori che vogliono e debbono, in quanto tali, far quadrare i bilanci.

>>>> Che il Consorzio deve svolgere la sua funzione di supercondominio e basta.

E che i vari presunti strateghi, buoni solo a spendere i soldi degli altri, se ne debbono andare a casa, vicina o lontana che sia, a spendere i soldi loro, siano essi camuni di nascita o acquisiti alla causa !

I montecampionesi si stanno altresì convincendo sempre di più che anche a Montecampione le tante tasse (ora anche la Tasi di Pian Camuno come ultimo schiaffo ! **e quali altri schiaffi ci saranno riservati con le due nuove amministrazioni ?**) e le imposte che vengono pagate debbono servire a fornire quei servizi che sono quelli normali in ogni luogo della penisola anche per quanto riguarda gli impianti di risalita visto che Montecampione è una stazione sciistica (ved. esempi : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/2-...%20altro%20che%20villaggio%20turistico_01.02.16.pdf).

Insomma ormai siamo tutti convinti che anche Montecampione è e deve essere un PAESE NORMALE.

Speriamo che dopo quarant'anni se ne convincano anche i camuni e che cessi questa non-gestione antistorica ed antieconomica di Montecampione da parte delle loro amministrazioni comunali e che esse amministrazioni inizino, soprattutto nello stesso interesse dei loro cittadini, ad invertire la rotta.

Non è mai troppo tardi ! Si convincano in ogni caso, camuni originari ed acquisiti, che insistere nel pretendere di continuare con le loro mire assurde e grottesche sul Consorzio, comunque **“nun è cosa !”**

06.05.2016

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

VALCAMONICA

Artogne, fra Cesari e il bis c'è un centrodestra unito

L'esordiente Barbara Bonicelli lancia la sfida al sindaco uscente che conferma il logo e buona parte della «squadra» di governo

Domenico Benzoni

Correndo da soli si finisce spesso per perdere, lo ha dimostrato la storia recente; insieme (forse) si può invece fare centro. Il centrodestra di Artogne ha fatto tesoro del flop elettorale che nel maggio 2011 lo aveva relegato in minoranza. In quella occasione la separazione tra Lega nord e la civica «Per Artogne Piazze Acquebone» favorì l'ascesa al vertice del Comune di Gianpietro Cesari che, guidando la lista «Il Maglio», aveva ottenuto il 43,22% dei voti. Cercando di non ripetere l'esperienza negativa, alle prossime amministrative di giugno le due formazioni torneranno a correre insieme.

IL PERCORSO per arrivare alla riunificazione non è stato facile, e ci sono voluti non pochi incontri per trovare la quadra in merito alla futura, eventuale rappresentanza negli enti comprensoriali (Comunità montana e consorzio Bim), alla composizione della giunta, che dovrebbe essere paritaria indipendentemente dal peso delle due componenti politiche, e alle quote rosa. Alla fine l'accordo è stato raggiunto, e l'11 aprile si è stappata la prima bottiglia, quella dell'accordo. Ora si lavora ai dettagli e al programma, in attesa di vedere se il 6 giugno si potrà stappare anche quella del brindisi più importante.



La sfidante Barbara Bonicelli e Gian Pietro Cesari tenta il bis



Il palazzo comunale di Artogne: il quadro elettorale va delineandosi

A proposito di quote rosa, a guidare la squadra di centrodestra è stata scelta una donna: Barbara Bonicelli, psicologa e psicoterapeuta, docente della Scuola edile bresciana. Un volto completamente nuovo nel mondo dell'amministrazione comunale, che dovrà vedersela con l'uscente Gian Pietro Cesari, inizialmente riluttante a ricandidarsi, ma poi dichiaratosi pronto per un secondo mandato per portare avanti l'attività amministrativa iniziata nel 2011.

IN QUESTO CASO squadra che vince non si cambia (o quasi), e nella lista degli uscenti ci saranno diverse conferme; prime tra tutte quelle del nome e del logo. «A Il Maglio ci teniamo particolarmente - commenta Cesari - perché per noi rappresenta un modo di gestire la cosa pubblica fatto di impegno sociale senza interessi». In attesa di conoscere nei dettagli i programmi di entrambi i gruppi in corsa per il municipio si può dire che la prossima consultazione elettorale artognese si trasformerà in una sorta di giudizio sull'operato dell'amministrazione uscente, mentre per il centrodestra rappresenterà l'occasione per ritornare ai vertici del Comune dopo averlo perso contro Simone Quetti, riconquistato con Maddalena Lorenzetti e perso nuovamente nel confronto nelle urne con l'attuale primo cittadino. •

Brevi

CAPODIPONTE DAL MUPRE A NAQUANE PARCHI E MUSEI RUPESTRI APERTI PER LA FESTA

Oggi e domani i parchi archeologici di Capodiponte e il Mupre saranno aperti. Nella giornata odierna dalle 8,30 alle 13,30 apriranno Naquane e i Massi di Cemmo, e dalle 14 alle 18 il Museo della Preistoria. Domani Naquane aprirà dalle 8,30 alle 13,30 e il Museo dalle 14 alle 18. Accesso gratuito dalle 9 alle 18 a Seradina e Bedolina.

BRENO A SCUOLA DI ALPINISMO CON IL CAI

Martedì a Breno inizierà il 22esimo corso di alpinismo della Scuola del Cai di Breno. Il ciclo si articolerà su 6 lezioni teoriche nella sede del club e 9 pratiche, e con soddisfazione si registra l'arrivo di tante iscrizioni, in prevalenza femminili. Martedì il corso verrà presentato e gli istruttori presenteranno agli allievi il materiale e l'equipaggiamento da utilizzare.

BORNO LA LIBERAZIONE SI FESTEGGIA IN ANTICIPO

Oggi Borno celebrerà la Liberazione in modo comprensoriale, e in paese arriveranno dieci sindaci della media valle. Il ritrovo è fissato alle 9 al pattinaggio della «Dassa», quindi alle 10 il via al corteo che arriverà in piazza per inaugurare il cippo «Pace e libertà». Seguiranno i discorsi del sindaco ospitante e del viceprefetto Salvatore Pasquariello, infine le brevi riflessioni degli studenti bornesi e la messa col cardinale Re nella chiesa parrocchiale.

BRENO. Imponente esercita Rischi idrog Mega mobil della prociv

In campo ben 1.500 impegnati in ventiqu

Luciano Ranzani

È stata presentata con largo anticipo. Ma per due validi motivi. Innanzitutto la grande esercitazione in calendario nelle giornate del 17, 18 e 19 giugno rappresenterà una prova di notevole livello per il servizio di protezione civile gestito dall'Ana della Valcamonica, che sarà chiamata a dare il meglio. Poi, la vernice ha visto l'esordio ufficiale del neo presidente della sezione alpina camuna, Mario Sala, in carica solamente da lunedì scorso. Sul tavolo un evento di carattere interregionale che vedrà la presenza di un piccolo esercito di soccorritori e di tante specializzazioni che fanno capo alle penne nere. Leri mattina a descrivere i contenuti del grande evento nell'auditorium «Mazzoli» di Breno insieme a Sala c'erano il presidente della Comunità montana, Oliviero Valzelli, e l'assessore Carlo Sacristani, il responsabile della protezione civile Riccardo Mariolini, il vicepresidente vicario dell'Ana nazionale Ferruccio Minelli e il responsabile della protezione civile nazionale del corpo, Giuseppe Bonaldi. Venendo ai numeri, saranno non meno di 1.500 i volontari con la penna nera (mille provenienti da altre zone e 500 camuni) che si impegneranno in una operazione di ripristino ambientale (con finalità preventivo) a vastissimo raggio che prevede l'apertura

:: AWISILEGALI

TRIBUNALE DI BRESCIA
CONCORDATO PREVENTIVO
Gruppo Manerbiesi srl in liquidazione
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE - 1° ESPERIMENTO
Per il giorno 26 maggio 2016, ore 12.00 è fissato il termine per deposito delle offerte irrevocabili di acquisto presso il notaio dott. Diego Ferrario, via Cafalonza 70, Brescia, relativamente ai seguenti immobili in piena proprietà siti in:
Lotto 1: Comune di Manerbio - via Cremona 57/59
Comune di Manerbio catasto fabbricati, fg. 27, mappali:
• NCT, mapp. 76, sub. -, cat. D/1, rendita euro 5.304,01;
• NCT, mapp. 75, sub. 3, cat. D/7, rendita euro 35.106,16;
in proprietà per 1/1 Gruppo Manerbiesi srl in liquidazione.
Prezzo base € 1.250.000,00-
Lotto 2: Comune di Leno - via Eremburga 84

TRIBUNALE DI MANTOVA
DELL'ESPRESO N. 10250/05
SERVIZIO DI VENDITA IMMOBILIARE - 1° ESPERIMENTO
Il Comune del Feltre n. 45/2011 e il P.M. Ann. Alipio, Domicili, proprio alla vendita in tre lotti separati del complesso immobiliare ubicato in Cortina d'Ampezzo (TN) con il seguente: Via. Lancia n. 45 e alla Via. Bertini n. 17, entrambi siti tra i terreni coltivati ai fini dell'attività agricola, con relative pertinenze, il tutto identificato come segue:
Lotto 1) foglio 82, mappali 75 sub 202 - 1.981,677 mq 1.4877 mq 2.
mappali 75 sub 202 (area 2.822,82), area di pertinenza (mq 2.824) e salina abilitata (mq 44,00)
Lotto 2) foglio 82, mappali 75 sub 202
Lotto 3) foglio 82, mappali 75 sub 202 - 1.981,677 mq 1.4877 mq 2.
Lotto 4) foglio 82, mappali 75 sub 202 - 1.981,677 mq 1.4877 mq 2.
Lotto 5) foglio 82, mappali 75 sub 202 - 1.981,677 mq 1.4877 mq 2.
Lotto 6) foglio 82, mappali 75 sub 202 - 1.981,677 mq 1.4877 mq 2.

Vendita di partecipazione totalitaria in società di capitali invito a presentare offerte migliorative
Società a responsabilità limitata in liquidazione, con sede in Brescia, pone in vendita al miglior offerente la propria partecipazione totalitaria in G.M. Auto srl in liquidazione, capitale sociale € 27.500€, patrimonio netto al 31.12.15 pari ad € 136.712€, società proprietaria di area di circa mq 7.400€ in Botticino località Mattina, facente parte di lottizzazione artigianale (comparto 16C - lotto n. 6) tuttora da realizzare. Il liquidatore rende noto di aver ricevuto un'offerta di € 40.000€. Eventuali interessati potranno presentare offerte irrevocabili d'acquisto migliorative, in busta chiusa, per un importo superiore di almeno il 10% rispetto a quello già offerto e accompagnata da cauzione pari al 20% del prezzo proposto, direttamente al liquidatore (dott. Valerio Galeri - Brescia, Via Maggi n. 9/A - telefono 0303757892 - Fax 03045291 - e-mail: v.galeri@brixiaadott.it) entro e non oltre le ore 12.00 del 10 maggio 2016. Successivamente verranno comunicate agli offerenti le modalità ed i tempi per lo svolgimento della gara.

A Tutti i Soci Ski Area srl
A Tutti i Residenti Montecampione
A Tutti i Commercianti Montecampione
Al Comune di Artogne
Al Comune di Pian Camuno
Al Comune di Gianico
Al Consorzio Montecampione
Al Consorzio BIM/CM Vallecamonica
A Altri Interessati

Gent.mi Soci e/o Consorziati e/o Residenti.

La stagione invernale 2015/2016 si è chiusa Domenica 03/04/2016 e come la stessa sia andata è facilmente comprensibile.=

La contabilità interna(quella ufficiale verrà più tardi) chiude con una perdita di circa Euro 200.000.=(Euro+/-).=

In data 30/04/2016 viene a scadenza la locazione d'azienda con il Fallimento MonteCampione Impianti spa e pertanto in pari data verranno rimessi al fallimento Tutti i dipendenti e gli Impianti e le attrezzature di competenza.

Considerato che il Curatore Fallimentare ha in corso aste per la assegnazione degli impianti(l'ultima Asta del 31/03/2016 è andata deserta con un valore di Euro 978.00.La prossima Asta dovrebbe essere di circa euro 750.000.) sono in corso discussioni, contatti, trattative per verificare la fattibilità di un intervento di Ski Area srl per acquisire dal Fallimento gli impianti e dare continuità alla gestione.

Per questo motivo Ski Area nel corso delle proprie assemblee(ultima del 13/02/2016) aveva deliberato oltre che un aumento di capitale con quota di Euro 700.00.=una richiesta di Contributo Volontario sulla Gestione pari a Euro 100.00.=e per ogni anno a carico di tutti i Residenti del Comprensorio di Montecampione.

Di quanto sopra è stata data ampia e ripetuta comunicazione ai destinatari(Residenti) ma debbo prendere atto con rammarico che i risultati sono da considerarsi altamente deludenti(n.6 versamenti da euro su 2500/residenti!!).

Va' da se' che la combinazione tra l'andamento economico della stagione 2015/2016 e il deludente andamento della raccolta fondi sia per il contributo sulla gestione(Euro 100.00/cadauno) che per l'aumento di capitale(Quota min. euro 700.00.=) non lascia molte speranze per la prospettiva futura della gestione degli Impianti che, come detto, saranno riconsegnati al Curatore Fallimentare entro il 30/04/2016 come previsto dalla scadenza contrattuale.

Tenuto altresì conto, come ripetutamente affermato e confermato, che il socio BIM non sarebbe intervenuto sulla gestione ordinaria(a nostro esclusivo carico!) non posso che insistere con la sopraindicata richiesta confidando in risultati migliori rispetto a quelli fino ad ora raggiunti.

In mancanza.....!??

MONTECAMPIONE SKI AREA Srl - P.iva e C.F. 03468260983 - N° REA BS 536666

Sede legale: Via Panoramica 75 - 25050 Pian Camuno (Bs)

Sede operativa: Via Legazuolo snc Complesso La Splaza - 25040 Artogne (Bs)

Tel. 0364 088009 - info@montecampioneskiarea.it - www.montecampioneskiarea.it

Il Presidente CDA
Polonioli dr. Giuseppe

<p>DISPOSIZIONI PER VERSAMENTO CONTRIBUTI E QUOTE AUMENTO CAPITALE Scadenza 30/04/2016 A) Il versamento delle quote di aumento di Capitale da Euro 700,00.= e/o multipli deve essere effettuato</p>
<p>A favore della Montecampione Ski area srl sul C/c. bancario</p> <p>IT 98 T 05696 54960000021212 X 69</p> <p>aperto presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Pian Camuno(BS) con la indicazione dei dati anagrafici, di residenza e Codice Fiscale e Email.=Qualora si trattasse di Residente sarebbe gradita</p>
<p>la indicazione di: Condominio, Scala ed Interno.=</p> <p>B) Il versamento delle quote di Contributo alla gestione da Euro 100,00.= deve essere effettuato</p>
<p>A favore della Montecampione Ski area srl sul C/c. bancario</p> <p>IT 17 X 05696 54960 0000 21025 X 76</p> <p>aperto presso Banca Popolare di Sondrio Agenzia di Pian Camuno(BS) con la indicazione dei dati anagrafici, di residenza e Codice Fiscale, Email, Condominio/Villetta Scala ed Interno.=</p>

Il Presidente CDA
Polonioli dr. Giuseppe

DA BRESCIA OGGI :

ILCASO. Montecampione è ancora alle prese con una difficile crisi

Ski Area tira le somme ma i conti non tornano

Sullo sfondo resta irrisolto il «nodo» della vendita

30.04.2016

“Gentilissimi soci, consorziati e residenti, la stagione invernale si è chiusa e come sia andata è facilmente comprensibile». È questo l’incipit della missiva inviata nei giorni scorsi da Giuseppe Polonioli ai soci di Ski Area Montecampione, per fare il punto della situazione in vista dei prossimi appuntamenti legati alla vendita fallimentare degli impianti di risalita.

Dopo i primi tre, nel corso dei quali ai vertici della società si sono alternati Innocenzo Cotti e Mauro Piovani, anche il quarto anno di affitto fa registrare un bilancio in rosso. Non c’è presidente che tenga.

La contabilità definitiva si sta redigendo, ma le anticipazioni parlano di circa 200mila euro di deficit. Una stagione sciistica che ancora una volta ha dovuto fare i conti con le criticità meteorologiche: dapprima la mancanza di freddo con relativa impossibilità di far partire l’innevamento artificiale, poi la pioggia a disfare quanto faticosamente imbiancato, quindi la neve naturale ma tardi. Solo nella seconda parte della stagione si è riusciti a capitalizzare qualcosa, ma non è bastato per coprire le spese.

Se poi si considera che la lanciata ricapitalizzazione della srl con annessa richiesta di contributo ai residenti ha prodotto «risultati altamente deludenti» come dice Polonioli, il quadro è completo e «non si lasciano molte speranze per la prospettiva futura della gestione degli impianti». Oggi per Ski Area Montecampione scade il contratto di affitto della fallita Montecampione Impianti, che ora torna in mano al curatore per l’esperimento di vendita all’asta. E sta crescendo l’apprensione tra i dipendenti, che potrebbero trovarsi senza lavoro se è vero che, a stare ad alcune voci, con il curatore fallimentare si è fatto vivo qualcuno che potrebbe presentare un’offerta, ma libero dall’onere delle riassunzioni. Da qui le trattative in corso, per acquisire gli impianti da parte di Ski Area e dare continuità alla gestione, con nuovi abbozzamenti anche tra Oliviero Valzelli presidente del Bim e Carlo Gervasoni. Che non sembra però al momento abbiano portato a molto. La palla è ora totalmente nelle mani del curatore fallimentare. D.BEN.

LINK DIRETTO : <http://www.bresciaoggi.it/territori/valcamonica/ski-area-tira-le-sommema-i-conti-non-tornano-1.4825644>